

Sismabonus, via depotenziato alle nuove regole

di Paola Mammarella

In attesa delle linee guida sulla classificazione sismica degli edifici, non si potrà usufruire delle detrazioni massime previste

23/12/2016 – Partenza sottotono per il sismabonus, la detrazione per la messa in sicurezza antisismica degli immobili introdotta dalla [Legge di Bilancio 2017](#).

La legge, che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2017, prevede incentivi crescenti, **dal 50% all'85%**, in base ai miglioramenti raggiunti con i lavori.

Miglioramenti che saranno quantificati sulla base delle **classi di rischio**, cioè del comportamento che l'edificio dovrebbe tenere in caso di terremoto. Al momento, però, le **Linee guida per la classificazione sismica degli edifici** non ci sono ancora, quindi almeno all'inizio potrà essere riconosciuta solo la detrazione del 50%.

Sismabonus

È riconosciuta una detrazione fiscale del **50%**, con tetto di spesa incentivabile a 96mila euro e rimborso in cinque anni, per gli interventi realizzati dal 1° gennaio 2017 fino al **31 dicembre 2021**.

L'incentivo cresce a seconda dei risultati raggiunti con l'intervento: ai lavori che comportano un miglioramento di una o due classi di rischio è riconosciuto un bonus del **70%** o dell'**80%** delle spese sostenute; rientrano nelle spese incentivabili anche quelle per la classificazione e la verifica sismica.

Nei **condomini** il bonus fiscale parte dal 50%, ma può arrivare al **75%** e **85%** in presenza di miglioramenti di una o due classi di rischio riguardanti tutto l'edificio. Il tetto di spesa incentivabile è pari a 96mila euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari del condominio.

I condòmini possono **cedere il credito** di imposta corrispondente alla quota di detrazione spettante ai fornitori che effettuano gli interventi o ad altri soggetti privati. Sono escluse le banche e gli altri intermediari finanziari.

Linee guida per la classificazione sismica degli edifici

Le [Linee guida per la classificazione sismica degli edifici](#), in base alla Legge di Bilancio, dovrebbero arrivare entro il 28 febbraio 2017.

Introdurranno **sei classi, dalla A alla F**, che indicheranno il rischio cui è sottoposto l'edificio e il modo in cui risponde ad un evento sismico.

Lo strumento consentirà di misurare il **miglioramento antisismico** generato da un intervento di messa in sicurezza non solo dal punto di vista **strutturale**, ma anche da quello **economico**. In base alle condizioni degli edifici, verranno misurati infatti i costi necessari per riparare i danni causati da un terremoto.

Nelle linee guida ci saranno inoltre le indicazioni cui i **professionisti** dovranno attenersi per classificare l'immobile e certificare il miglioramento ottenuto con l'intervento. Il grado dell'incentivo dipenderà infatti da questi risultati.

Il Ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, aveva chiesto di approvare le linee guida prima del **28 febbraio 2017**, ma al momento sembra che sarà rispettata la data indicata nella Legge di Bilancio.